



# Comitato per il NO all'inceneritore di Scarlino

---

## Comunicato Stampa del 18 gennaio 2010

Il Comitato esprime grande soddisfazione per il risultato positivo dell' Assemblea Pubblica di Sabato 16 Gennaio al Casello Idraulico, organizzata in poco più di 24ore e che ha visto la partecipazione di quasi duecento persone, molte delle quali sono rimaste fuori dalla sala. Erano presenti il Sindaco di Follonica Baldi, alcuni assessori e gran parte dei consiglieri di maggioranza e minoranza. E' mancata invece la presenza degli amministratori del Comune di Scarlino che è risultato "rappresentato" solo da alcuni consiglieri di minoranza!

Grande soddisfazione ed apprezzamento, è stata espressa da tutti, per il risultato dei lavori della Commissione dell'Inchiesta Pubblica che ha dichiarato che **"l'Inceneritore di Scarlino non ha i requisiti per essere autorizzato e che la Valutazione d' Impatto Ambientale non è da confermare ma da ritirare"**. Sono state confermate quindi tutte le carenze di un progetto e le omissioni compiute a suo tempo dalla giunta Scheggi che avevano dato origine ai ricorsi al TAR dei Comitati ed Associazioni Ambientaliste e di categoria, unitamente a quelli avanzati dai Comuni di Follonica e Scarlino.

**Forti perplessità sono state espresse sulla "Determinazione" della Provincia del 13 gennaio**, alla quale sono mancati chiarezza e quel coraggio che ci aspettavamo per dimostrare la congruenza alle conclusioni del rapporto finale del Comitato dell'Inchiesta Pubblica: il ritiro della VIA per ripristinare così la legittimità della procedura amministrativa. "Si è deciso di non decidere", questo il contenuto di molti interventi ed anche, in sintesi, la nostra opinione. I punti 1,3 e 4, così come la scomposta reazione di Scarlino Energia, inducono ad interpretazioni che potrebbero avere un significato positivo, certo è che, viste le inequivocabili conclusioni del Rapporto, ci aspettavamo che ci fosse una stretta e conseguente aderenza nel recepire i risultati dell'Inchiesta Pubblica. Così non è stato ed ora la speranza è che dalla Giunta Provinciale scaturisca una bocciatura totale e senza ambiguità della VIA con il ritiro sia della det.2211 che della 118.

Ci sono state anche reazioni l'indignazione verso Scarlino Energia, (durissimo l'intervento del Sindaco Baldi) che, nel tentativo brutale di condizionare i membri della Giunta, chiamati alla decisione finale sul Riesame dell'Autorizzazione Ambientale, si spinge ad atti di vera e propria intimidazione, minacciando di querela i **tecnici del Comitato d'Inchiesta**. A questi, naturalmente, è andata la piena, convinta **solidarietà** di tutta l'Assemblea e l'apprezzamento per il lavoro svolto che rimarrà, comunque, un elemento prezioso e di grande rilevanza tecnico/giuridica anche per le prevedibili lotte future. Significativo ed "illuminante" l'attacco di S.E. che ha messo in luce la sua vera natura, facendo cadere finalmente il velo ipocrita di ragionevolezza e il tentativo, con le buone, di comprare il collettivo assenso. Un elemento di positività arriva dalla percezione di essere sempre meno soli: deve aumentare la consapevolezza, la partecipazione e l'unità d'intenti in un impegno indirizzato alla lotta all'incenerimento ed allo sviluppo delle alternative.

L'incontro si è concluso con una "passeggiata in corteo" dei partecipanti fino al mare, per respirare quell'"ARIA" del Golfo che stiamo difendendo.

Il Comitato per il NO all'Inceneritore di Scarlino